



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 3 *“Segretariato Generale”*, comma 6, che prevede che il *“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - che opera presso il Segretariato Generale - assicura tra l'altro le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi comunitari al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione”*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *“Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”* e, in particolare, l'articolo 22 *“Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”* che istituisce la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”*;

VISTO il D.P.C.M. del 13 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2020 al n. 1654, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Responsabile per l'Autorità di Audit dei fondi europei del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Regolamento (UE) 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al periodo della programmazione 2014-2020, e, in particolare, l'articolo 127 che disciplina le funzioni dell'Autorità di Audit, nonché il comma 4 del citato articolo che, tra l'altro, definisce tempi e modalità di preparazione della Strategia di Audit per lo svolgimento delle attività;

VISTO l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 20/01/15, n. 207, che definisce il modello, riportato nel relativo allegato VII, cui conformarsi per l'elaborazione della strategia di Audit;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale *“Inclusione”*;

VISTA la nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 con la quale la Commissione Europea ha emanato le *“Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit”* per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 1046/2018 del 30 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modificando i



AUTORITA' DI AUDIT

regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abrogando il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO il pacchetto di misure introdotto dalla CE, per consentire una risposta rapida alla grave emergenza generata dalla pandemia di COVID-19, diretto alla mobilitazione immediata dei fondi strutturali, che estende l'ambito di applicazione del sostegno dei fondi, fornisce liquidità immediata e consente flessibilità nella modifica dei programmi;

CONSIDERATI, in particolare, il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, il Reg. (UE) 460/2020, del 30/03/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

CONSIDERATA, altresì, la Nota ARES (2020)1641010 del 18/03/2020, contenente indicazioni sulle modalità di gestione delle attività di audit per il periodo di emergenza causato dalla diffusione del COVID-19 e sue successive integrazioni, trasmesse il 26 marzo 2020 e il 26 aprile 2020, la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01), nonché la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 del 19 marzo 2020 (C(2020) 1863) e ss.mm. (emendamento C(2020) 2215 del 3 aprile 2020);

VISTA l'adozione della Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP001 "Inclusione" (FSE) 2014-2020, Versione 1, ai sensi dell'articolo 127, comma 4, del Reg. 1303/2013;

CONSIDERATO che la norma su richiamata, tra l'altro, prevede l'aggiornamento annuale della strategia di audit;

VISTE le precedenti versioni della Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP001 "Inclusione" (FSE) 2014-2020, relative ai pregressi anni contabili;

VISTO il documento "Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP001 Inclusione (FSE) 2014-2020", Versione 7, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto in conformità alle disposizioni e indicazioni richiamate in premessa;

RITENUTO di dover adottare e approvare l'aggiornamento del documento "Strategia di Audit del Programma Operativo CCI 2014IT05SFOP001 Inclusione (FSE) 2014-2020", Versione 7;

DECRETA ARTICOLO UNICO

1. Per quanto in narrativa esposto, viene adottata e approvata la "Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP001 Inclusione (FSE) 2014-2020", Versione 7.



AUTORITA' DI AUDIT

2. Il presente decreto e la Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP001 “Inclusione” (FSE) 2014-2020, verranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.